



VERBALE N. 8 DELL'ADUNANZA DEL 23 FEBBRAIO 2023

L'anno 2023, il giorno ventitre del mese di febbraio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 3) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 4) rinnovo dei contratti in scadenza al 28 febbraio 2023; nomina del Responsabile della Comunicazione e del Cerimoniale; nomina dell'Amministratore di sistema a seguito dell'approvazione in data 24 novembre 2022 del regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici;
- 5) impegno solenne Avvocati ore 14.00
- 6) approvazione dei verbali nn. 6 e 7 delle adunanze del 9 e del 16 febbraio 2023;
- 7) pratiche disciplinari;
- 8) pareri su note di onorari;
- 9) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 10) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 11) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 12) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 13) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 14) comunicazioni dei Consiglieri;
- 15) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cerè	"
" Donatella Carletti	"



"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetere	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Enrico Lubrano	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Irma Conti	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Maria Agnino	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 12.07.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Addessi, Agnino, Alberici, Alesii, Anastasio, Arpino, Caiafa, Canale, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Comi, Conti, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri, Lubrano, Tamburro.

Assume le funzioni di Segretario il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti e specifica che ognuno dei Consiglieri partecipa con mezzi propri e ritenuti tecnologicamente validi alla riunione a distanza. Tutti i partecipanti sono stati avvisati della possibilità di partecipare da remoto e dell'obbligo di rispettare gli obblighi di riservatezza e di non registrazione.

Punto 1: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed i



Consiglieri Agnino e Tamburro comunicano che, nella giornata del 3 marzo venturo, è previsto un incontro con una delegazione di Avvocati del Marocco che hanno espresso il desiderio di incontrare una rappresentanza del Consiglio dell'Ordine e di visitare il Palazzo di Giustizia. Poiché la circostanza costituisce una occasione per avviare relazioni di collaborazione con l'Ordine di provenienza dei Colleghi del Marocco (Casablanca), il Consigliere Segretario propone di celebrare l'incontro offrendo un coffee break e donando ai partecipanti una edizione del libro "TRIBUTO DI TOGA".

Il Consiglio approva, con coffee break per 25 persone. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed i Consiglieri Agnino e Tamburro comunicano che, nella giornata del 1° marzo prossimo, è previsto un incontro con una delegazione di Avvocati della Libia che hanno espresso il desiderio di incontrare una rappresentanza del Consiglio dell'Ordine e di visitare il Palazzo di Giustizia. Poiché la circostanza costituisce una occasione per avviare relazioni di collaborazione con l'Ordine di provenienza dei Colleghi libici, il Consigliere Segretario propone di celebrare l'incontro offrendo un coffee break e donando ai partecipanti una edizione del libro "TRIBUTO DI TOGA".

Il Consiglio approva, con coffee break per 25 persone. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 20 febbraio 2023 dall' (omissis), relativa alla richiesta di patrocinio morale per il convegno che si terrà il (omissis) sul tema: "(omissis)".

Il Consiglio concede patrocinio morale. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data (omissis), è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione della suddetta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012 che si distribuisce.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
 - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
 - viste le condizioni di esonero dal pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.



Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data (omissis), è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione della suddetta Società nella Sezione Speciale dell'Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012 che si distribuisce.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
 - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
 - viste le condizioni di esonero dal pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, in riferimento alla diffida, inviata mediante PEC il (omissis) dall'Avv. (omissis) a tutti i componenti del Consiglio, al C.N.F., al Ministero della Giustizia ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica quanto segue:

- secondo quanto si evince chiaramente dal verbale dell'adunanza del 25 gennaio 2023, il Consiglio non ha proceduto "all'elezione di tre Vice Presidenti", ma si è limitato alla designazione degli stessi in attesa di procedere alla modifica del Regolamento e successivamente all'eventuale elezione di tre Vice Presidenti;

- il Consiglio, quale organo amministrativo è pienamente legittimato a modificare il regolamento, richiamato dall'Avv. (omissis), salvo ovviamente il diritto di quest'ultimo di impugnare nelle competenti sedi il provvedimento di modifica e, conseguentemente, "la diffida" inoltrata al Consiglio a non modificare il vigente "regolamento per il funzionamento delle adunanze" è quantomeno irrituale, peraltro, suscettibile di valutazione in altre sedi, ove fosse ravvisata la sua manifesta infondatezza e l'eventuale finalità di incidere sul regolare svolgimento dell'attività istituzionale;



- parimenti inammissibile, irrituale e irricevibile è l'istanza di "dichiarazioni pubbliche" a verbale da parte delle cariche apicali e di altri Consiglieri in merito ad asserite "staffette", non essendo tenute in alcun modo né le cariche apicali, né i Consiglieri a fornire riscontro al predetto Avvocato su questioni che non afferiscono all'attività istituzionale

- peraltro, la terminologia recentemente utilizzata sui social dall'Avv. (omissis) "il poltronificio" del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per commentare la nomina di tre Vice Presidenti e l'asserito alternarsi di cariche consiliari nel corso del quadriennio, appare quantomeno non consona alla condotta che ciascun iscritto deve mantenere nei confronti dei Colleghi che rappresentano l'istituzione;

- non è dato comprendere, inoltre, stante la mancata specificazione degli stessi, quali sarebbero con riferimento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, "gli altri gravi motivi di interesse pubblico", pur evocati dal predetto Avv. (omissis), per procedere al suo scioglimento che sono già all'attenzione del Consiglio Nazionale Forense;

- invero, proprio l'evocare genericamente, con missiva inviata al Ministero della Giustizia, al C.N.F. ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ordine degli Avvocati di Roma, "gravi motivi di rilevante interesse pubblico per procedere allo scioglimento del COA di Roma", assolutamente inesistenti per quanto a conoscenza di questo Consiglio, arreca grave pregiudizio alla reputazione e al decoro dell'istituzione;

Il Presidente Nesta, alla luce di quanto sopra, chiede che il Consiglio deliberi di dichiarare inammissibili, irrituali, irricevibili e comunque infondate le richieste avanzate dall'Avv. (omissis).

Il Consigliere Di Tosto chiede di prendere visione di una copia autentica del verbale del 25 gennaio 2023 in quanto, dal sistema informatico, non è possibile la visione dello stesso e chiede al Presidente il significato che attribuisce al termine designazione dei Vicepresidenti rispetto a elezione degli stessi.

Il Presidente Nesta rileva che il verbale del 25 gennaio 2023 è stato regolarmente approvato e conseguentemente il Consigliere Di Tosto dovrebbe conoscerne il contenuto; in ogni caso, previa richiesta agli uffici di consegnargli copia di detto verbale, in modo cartaceo e all'esito viene consegnato detto verbale cartaceo al Consigliere Di Tosto. Per quanto concerne la ulteriore richiesta del Consigliere Di Tosto evidenzia che al termine designazione non può che attribuirsi il significato suo proprio di indicazione.

Il Consigliere Anastasio dichiara di sentirsi offesa per la lesività alla reputazione del Consiglio, ravvisabile nella comunicazione dell'Avv. (omissis), soprattutto perché proveniente da un ex Presidente del Consiglio.



Il Consigliere Cerè dichiara che ha assistito, nella sua esperienza, a situazioni espressive di critica ben più gravi di quelle manifestate dall' Avv. (omissis), affermando che la nomina dei tre Vicepresidenti rende ridicolo il Consiglio; ritiene che non si possa far altro se non una presa d'atto, senza nulla deliberare.

Il Consigliere Voltaggio ritiene che la forma utilizzata dell'Avv. (omissis) sia non adeguata al rispetto dovuto all'istituzione.

Il Consigliere Lubrano fa un appello alla moderazione ed esprime considerazioni circa l'inopportunità, nella comunicazione dell'Avv. (omissis), di ritenere illegittima la condotta del Consiglio.

Il Consigliere Galeani esprime che la moderazione non possa essere manifestata da coloro che sono stati esclusi da tutte le attività consiliari; comunque, ritiene che la comunicazione non sia fuori luogo.

Il Consigliere Anastasio ribadisce le sue antecedenti riflessioni.

Il Consigliere Di Tosto, rileva che qualora il Consigliere Anastasio ed il Presidente Nesta intendano procedere nei confronti dell'Avv. (omissis) è un loro diritto.

In merito alle affermazioni del Consigliere Lubrano, il Consigliere Di Tosto riferisce che fin dalla prima adunanza del 25 gennaio 2023, dove a maggioranza sono stati eletti i tre Vice Presidenti, l'attuale maggioranza non ha rispettato la L. 247/2012 art. 28, nonostante gli interventi dei Consiglieri di minoranza Di Tosto, Cerè, Galeani, Arditi e Nicodemi. Il Consigliere Di Tosto rileva che ad oggi non sono stati approvati due verbali, quelli del 9/2/23 e 16/2/23. Leggendo i verbali ancora oggi gli stessi non riportano correttamente gli interventi dei Consiglieri di minoranza. Storicamente in Consiglio la minoranza ha sempre espresso liberamente la propria opinione. Oggi in questo Consiglio la maggioranza chiede alla minoranza di collaborare, ma poi nei fatti, non si riesce neanche ad approvare il verbale, si modificano i termini eletti con designati.

Il Consigliere Di Tosto rileva che nel verbale del 25 gennaio 2023 all'Ordine del giorno punto 2 si trova "elezione vicepresidente"; pagina 6, punto 2: "elezione del vicepresidente", il Presidente Nesta propone, a questo punto, di votare per la carica di vicepresidente. Nel verbale a pagina 7 ci sono gli interventi dei Consiglieri Cerè, Galeani, Di Tosto, Lubrano, Celletti, Conti, Nicodemi, Arditi di Castelvetere, i quali hanno parlato di nomina ed elezioni di tutti e tre i vicepresidenti. Inoltre, il Consiglio ha deliberato, con l'astensione del Consigliere Caiafa, "a maggioranza, avuto riguardo delle ragioni addotte e, non sussistendo preclusione di legge, delibera di designare tre Vicepresidenti, con delega al Presidente Nesta per il conferimento dei rispettivi incarichi nei settori ... il relativo Regolamento attuativo sarà



posto all'esame per l'approvazione nella prossima adunanza".

Il Consigliere Di Tosto rileva che nella proposta del Consigliere Lubrano a pagina 7 del verbale riportava "PROPONE l'elezione di Tre Vice Presidenti".

Il Consigliere Di Tosto rileva che a pagina 10, 11 e 12 del verbale il Consiglio ha votato ed eletto i Tre Vice Presidenti. Appare evidente che il verbale ha riportato erroneamente il termine designazione anzichè elezioni.

Il Consigliere Segretario Graziani, invocando pacatezza nei toni ed esercizio del dovere di colleganza, afferma di aver redatto il verbale con la massima cura possibile; riserva, comunque, di richiedere la trascrizione dell'audio della odierna adunanza prima della fine della stessa.

Il Consigliere Lubrano afferma di ritenere che non siano state violate le norme e invita ad evitare iniziative giudiziarie al TAR.

Il Consigliere Cerè ritiene che non sia stato dato riconoscimento al valore dei Consiglieri che non appartengono alla maggioranza consiliare e questo favorisce la non collaborazione di coloro che subirebbero questo trattamento.

Il Consigliere Galeani ribadisce la propria opinione.

Il Consigliere Cesali afferma di non accettare lezioni di senso istituzionale dal Consigliere Cerè, ricordando che, in occasione del Congresso Forense di Catania, lo stesso Consigliere Cerè fece valere la propria condizione di componente del C.N.F. per impedire la distribuzione di scritti che illustravano orientamenti di pensiero da lei non condivisi.

Il Presidente Nesta rileva che il verbale del 25 gennaio 2023 è stato regolarmente approvato anche alla presenza del Consigliere Di Tosto, il quale nulla ebbe a rilevare in tale occasione; riguardo le espressioni e la diffida dell'Avv. (omissis), il Presidente Nesta rileva che, oltre alle doglianze relative ai tre Vicepresidenti, l'Avv. (omissis) ha espressamente fatto riferimento ad ulteriori gravi motivi di interesse pubblico, senza alcuna specificazione al riguardo, tali da poter determinare lo scioglimento del Consiglio e ciò nella missiva inviata addirittura anche al Responsabile della Anticorruzione. Ciò rilevato, chiede in relazione alla specifica richiesta avanzata dal Consigliere Anastasio, e reputandolo dovuto, che il Consiglio deliberi in merito alla trasmissione degli atti al C.D.D. per ogni opportuna valutazione in merito alla sussistenza o meno di profili deontologicamente rilevanti nella condotta posta in essere dall'Avv. (omissis).

Il Consigliere Celletti rileva che non si dà luogo a votazione per inviare le segnalazioni disciplinari al CDD.

Il Consigliere Di Tosto si associa e dichiara che l'iniziativa non ha precedenti.

Il Consigliere Lubrano chiede un rinvio di una settimana per meglio deliberare la questione.

Il Consigliere Cesali dichiara che la questione deve essere trasmessa al C.D.D.

Il Consigliere Caiafa è d'accordo sulla presa d'atto in ordine alle affermazioni dell'Avv. (omissis) e sul rinviare ogni decisione.

Il Consigliere Galeani intende ricordare che chi voglia presentare esposti disciplinari è libero di farlo individualmente.

Il Consigliere Cerè invita i responsabili dell'ufficio Disciplina a evitare di procedere con il "non fare prigionieri" e a essere equilibrati.

- Esce il Consigliere Canale alle 13.19.

- Il Consigliere Lubrano propone di rinviare la trattazione della questione.

Il Consigliere Cappelli riferisce: "poichè siamo chiamati a deliberare sul punto 6 delle comunicazioni del Presidente e sul contenuto della diffida dell'Avv. (omissis), il Consigliere Cappelli chiede al Presidente di dichiarare a verbale se la circostanza relativa alle riferite "staffette" biennali delle cariche istituzionali sia fondata o meno."

Il Consigliere Cesali ritiene che, non potendo il Consiglio entrare nel merito, è tenuto a trasmettere al C.D.D. senza poter esprimere alcuna valutazione.

Il Consigliere Cerè afferma che il Consiglio non può valutare profili disciplinari

Il Consigliere Celletti rileva che non è facoltà del Consiglio valutare, votare e decidere su questioni attinenti rilievi deontologici avendone esclusivamente competenza il Consiglio di Disciplina.

Il Consigliere Cesali ribadisce il proprio avviso.

Il Consigliere Segretario Graziani ritiene che la valutazione disciplinare spetti al solo C.D.D., nel mentre il merito degli argomenti che l'Avv. (omissis) ha proposto possono essere esaminati e trattati dal Consiglio in separato contesto.

Il Presidente Nesta, a questo punto, chiede di votare sulla sua richiesta di dichiarare inammissibili, irrituali, irricevibili e comunque infondate le richieste avanzate dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio, a maggioranza, delibera in conformità alla proposta del Presidente Nesta.

Il Consigliere Galeani chiede di indicare i nominativi che hanno espresso voto contrario.

- Il Consigliere Celletti esce ore 13.47, dando avviso di ciò.

Si ravvisa che è assente la Consigliere Cerè, allontanatasi senza dare avviso.



- Rientra in aula il Consigliere Canale alle ore 13. 49.

- Rientra il Consigliere Celletti alle 13.50 e immediatamente riesce contestualmente al Consigliere Di Tosto.

Il Presidente Nesta rileva che, alla luce della richiesta avanzata dal Consigliere Anastasio e dal Consigliere Cesali, in merito alla opportunità di valutare la sussistenza o meno di profili deontologicamente rilevanti nella condotta dell'Avv. (omissis), contenute nella dichiarazione *de quo* da parte del C.D.D., è necessario trasmettere gli atti al C.D.D. stesso.

Rientra il Consigliere Celletti alle 13.56 e si allontana il Consigliere Caiafa.

- Il Consigliere Di Tosto rientra alle 13.58.

Il Presidente Nesta ed il Consigliere Segretario Graziani ritengono, reputandolo atto dovuto, che si debba trasmettere gli atti al C.D.D. per ogni opportuna valutazione.

Si associano i Consiglieri Agnino, Conti, Anastasio, Voltaggio, Alesii, Comi, Canale, Lepri, Gentile, Tamburro, Cesali.

- Alle ore 14.10 viene sospesa la adunanza.

- Alle 14.31 riprende l'adunanza.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Addessi, Agnino, Alberici, Alesii, Arpino, Canale, Cappelli, Carletti, Cerè, Cesali, Comi, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri, Lubrano, Tamburro. Sono presenti in video chiamata Meet.jit.si i Signori Consiglieri: Alesii.

Punto 5: impegno solenne

- Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Adunanza sospesa ore 15.04.

- Adunanza ripresa ore 15.21.

Segue punto 1: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta, in riferimento alla mail inviata all'indirizzo della Segreteria del Consiglio dell'Ordine (segreteria@ordineavvocati.roma.it) dal Consigliere Cappelli in data 7 febbraio 2023, rileva quanto segue:

- il Consigliere Cappelli e gli altri Consiglieri hanno chiesto, peraltro in una missiva inviata alla Segreteria, che fosse "inserita tra le comunicazioni del Presidente", per ogni conseguente delibera, la richiesta/diffida inviata ai venticinque Consiglieri, al C.N.F. ed al Ministero della Giustizia dall'Avv. (omissis) con PEC del 5 febbraio 2023, ore 17.15;
- nella fattispecie non è stata inoltrata dagli stessi alcuna comunicazione, avente un contenuto riferibile agli stessi Consiglieri, bensì una semplice richiesta di inserire "tra le comunicazioni del Presidente" la diffida dell'Avv. (omissis);
- spetta discrezionalmente al Presidente se e quando portare in adunanza le richieste/diffide inviate da un iscritto all'Albo;
- la diffida dell'Avv. (omissis) non era in alcun modo prodromica nè preliminare all'esame dell'argomento all'ordine del giorno, concernente la modifica del regolamento delle adunanze, peraltro ampiamente discusso nel corso dell'adunanza stessa, con l'intervento anche dei Consiglieri che avevano inviato la suindicata PEC del 5 febbraio 2023.

Il Consigliere Cappelli sul punto 7 delle comunicazioni del Presidente rileva che la propria richiesta del 7 febbraio costituisce vera e propria comunicazione, così come indicato nell'oggetto della stessa e che, pertanto, ferma la facoltà del Presidente di farne oggetto o meno delle proprie comunicazioni, della stessa si sarebbe dovuto dare atto a verbale in adunanza. In ogni caso, essendo l'adunanza chiamata a deliberare sulla modifica del regolamento COA, la suddetta argomentazione prodromica della corretta valutazione circa la delibera su cui ciascun Consigliere era chiamato a votare.

Si associano i Consiglieri Alberici, Arpino, Cappelli, Carletti, Cerè, Galeani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce di aver pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine in data 20 febbraio 2023 una nota di protesta dell'Ordine nei confronti di un Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, il quale ha assunto l'iniziativa, in un avviso di fissazione di udienza, di comunicare all'indagato della facoltà di quest'ultimo di non avvalersi del difensore d'ufficio e, conseguentemente, della difesa tecnica di un avvocato.



Il Presidente Nesta riferisce, inoltre, di aver inviato tempestivamente una nota al Presidente del Tribunale di Roma invitandolo ad adottare i provvedimenti ritenuti opportuni al fine di evitare futuri, analoghi episodi che dequalificano la funzione difensiva e la figura dell'Avvocato.

Il Presidente Nesta, infine, distribuisce il comunicato stampa dell'Ordine degli Avvocati di Torino con il quale aderisce alle iniziative intraprese da questo Ordine e dall'Organismo Congressuale Forense.

Interviene il Consigliere Comi: "Nel procedimento penale, il giudice per le indagini preliminari, in caso di fissazione dell'udienza in camera di consiglio a seguito dell'opposizione della persona offesa avverso la richiesta di archiviazione del pubblico ministero, fissa l'udienza in camera di consiglio e ne dà avviso alle parti. Abbiamo letto in questi giorni alcuni atti redatti dal GIP del Tribunale di Roma che contengono tra gli avvisi alle parti la seguente frase: la persona indagata che se è suo diritto non partecipare all'udienza come sopra fissata, è doveroso per legge per il giudice in relazione alla stessa, ove non dia mandato ad un difensore di fiducia, nominare e citare per l'udienza (come viene fatto con il presente atto) un difensore d'ufficio che per legge (art. 31 disp. Att. Cpp) ha diritto a chiedere una retribuzione alla persona indagata che ha difeso per la quale sia comparso all'udienza sopra indicata. La persona indagata che, come suo diritto, non voglia comparire all'udienza e voglia limitarsi ad attendere la decisione del giudice senza trovarsi nella condizione di dover retribuire il difensore d'ufficio, contatti quindi il difensore d'ufficio come sopra nominato e lo inviti espressamente e formalmente, a mezzo posta elettronica certificata o con Raccomandata A.R. o in altro documentato modo a non comparire all'udienza fissata ed in generale a non svolgere alcuna attività difensiva".

Tali affermazioni meritano di essere fortemente stigmatizzate e segnalate al presidente del Tribunale di Roma e al Consiglio Giudiziario per le doverose decisioni di competenza.

Se è vera l'indicazione del diritto alle parti di non partecipare come previsto dall'art. 127 cpp, quello che appare macroscopicamente incongruo e anche errato (oltre che al di fuori di ogni competenza del giudice) è il riferimento alla partecipazione legato al risparmio del costo dell'avvocato senza considerare che la valutazione sulla presenza in udienza debba essere effettuata da un tecnico, cioè da un avvocato all'esito dello studio degli atti. Il giudice trascura che l'indagato, come ogni soggetto privato coinvolto in un procedimento penale non abbia alcuna competenza tecnica per la valutazione del caso. D'altra parte, basta richiamare l'articolo 24 della costituzione sull'inviolabilità del diritto di difesa tecnica per avere contezza di quanto errato sia il giudizio



del gip. Sorvolando sulla circostanza altrettanto errata che il difensore d'ufficio nominato, a prescindere da ogni comunicazione, ha il dovere di difesa e quindi di prestare l'attività professionale necessaria per la quale matura sempre il diritto al compenso. Quello che inoltre colpisce della frase è la considerazione del ruolo e della funzione del difensore come un soggetto inutile nel procedimento di cui il cittadino può fare tranquillamente a meno soprattutto nella valutazione sulla difesa tecnica.

Il giudice del Tribunale di Roma - con questo avviso - dimostra di avere una considerazione degradante, distorta e inutile degli avvocati. Su questo il Consiglio dell'Ordine deve essere fermo nel denunciare ogni forma di aggressione al ruolo e alla funzione degli avvocati di Roma, perchè se oggi non fermiamo questa evidente espressione di una cultura populista della giustizia le conseguenze per gli avvocati romani saranno ben più gravi.

Chiede di monitorare l'avvenuta revoca del provvedimento".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta distribuisce gli interventi *ad adiuvandum* pervenuti dall'Avv. (omissis) e dall'Avv. (omissis) a sostegno del reclamo presentato dall'Avv. (omissis) nei confronti della Commissione elettorale dell'Ordine degli Avvocati di Roma nonchè del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per essere stato escluso dalla recente tornata elettorale in quanto la candidatura di quest'ultimo pervenuta a mezzo pec è stata dichiarata irricevibile non adempiendo a quanto disposto dalla delibera consiliare sul punto -consegna in presenza delle candidature- violando così la normativa sul domicilio digitale delle P.A.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota (che si distribuisce) pervenuta in data 22 febbraio 2023 dall'Ufficio Legale della (omissis), con la quale si comunica l'avvio della selezione per il reclutamento di praticanti Avvocati da avviare al tirocinio forense.

Il Presidente Nesta, assunto il parere favorevole in termini di proporzionalità dei requisiti dei Consiglieri Alesii e Lubrano, propone la pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite la prossima newsletter.

Il Consiglio approva come da proposta con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di patrocinio morale e concessione dell'uso del logo pervenuta dall'Avv. (omissis) in data odierna per l'evento organizzato dall' (omissis) che si terrà il (omissis) nell'ambito della iniziativa di formazione "(omissis)".

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

Punto 2: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che, nella riunione dello scorso 16 febbraio (si distribuisce il verbale), il Comitato Pari Opportunità ha trattato la questioni del subentro dell'Avv. (omissis) alla dimissionaria Consigliere (omissis), dell'adesione alla campagna europea per la parità di genere, della proposta pervenuta dall'Ordine degli Ingegneri di Roma del Progetto "La Rete dei Comitati P.O. delle professioni ordinistiche" ed ha avanzato la richiesta di essere dotato di un personal computer nuovo e funzionante.

Il Consiglio prende atto ed incarica il Funzionario Dott. (omissis) di individuare la migliore soluzione per coniugare oneri e tempistiche con quanto richiesto dal Comitato Pari Opportunità.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dell'Organismo Congressuale Forense per i giorni 24 febbraio 2023 (dalle ore 15.30 alle ore 19.00) e 25 febbraio 2023 (dalle ore 9.30 alle ore 13.00) presso la sede dell'Organismo, Via Valadier 42. Nel corso dei lavori saranno trattati argomenti di rilievo dell'attuale scenario giudiziario nazionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani distribuisce la comunicazione della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma inclusiva dell'elenco delle nomine conferite nel quarto trimestre 2022 per gli incarichi concorsuali di Curatore, di Commissario, di Liquidatore e di C.T.U.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), la quale chiede l'accesso al fascicolo relativo alla pratica in oggetto e l'estrazione di copia degli atti in esso

contenuti.

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che il Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con PEC del (omissis), regolarmente ricevuta, il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con PEC del (omissis), il professionista rispondendo comunicava di non avere motivi ostativi alla richiesta di accesso;

delibera

di autorizzare quanto richiesto dalla istante. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta a mezzo pec dall'Avv. (omissis) in data 20 febbraio 2023 con la quale comunica di aver depositato presso il Consiglio Nazionale Forense l'atto di rinuncia al reclamo n. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), pervenuta in data 20 febbraio 2023 con la quale si trasmette la comunicazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Belluno relativa all'attivazione dal 15 febbraio scorso della nuova modalità di rilascio degli atti da remoto, limitatamente ai fascicoli nella fase del 415 bis c.p.p. che, comunque, non andrà a sostituire fino a nuove disposizioni da parte del Ministero della Giustizia le altre modalità di rilascio copie già esistenti.

La nota della Procura si articola nei vari punti indispensabili per chiarire le modalità di accesso e utilizzo del nuovo sistema, completa della modulistica accessoria.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dal Coordinatore dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio Avv. (omissis) con la quale si chiede al Presidente del Consiglio Nazionale Forense e al Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense l'adozione da parte del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Economia delle più opportune iniziative volte a rilevare e ovviare alla criticità che il pagamento del contributo unificato (attualmente eseguito anche per via telematica) effettuato secondo il metodo tradizionale cosiddetto "cartaceo" ed accettato dagli Uffici giudiziari fino al 28 febbraio 2023, non sia poi oggetto di future azioni di recupero da parte della P.A. nei casi in cui il versamento "cartaceo" continui ad essere accolto mediante l'inserimento delle marche nel fascicolo d'ufficio.

Il Consiglio condivide e si associa all'iniziativa dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta in data 20 febbraio scorso, con cui il Presidente del Tribunale di Roma Dott. Roberto Reali richiede di destinare ad utilizzo degli addetti dello Sportello MAP la stanza numero 16, piano terra, edificio B della Città Giudiziaria di Piazzale Clodio.

Il Consigliere Segretario Graziani rileva che, come espresso in comparsa di costituzione in giudizio (causa n. (omissis) r.g. Tribunale di (omissis)), con verbale della Commissione di Manutenzione della Corte di Appello di Roma del 23 febbraio 2010 è stata revocata l'assegnazione al Consiglio del suddetto locale.

Il Consiglio, preso atto e per quanto di propria competenza, autorizza quanto richiesto dal Presidente del Tribunale di Roma. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 3: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che la Agenzia delle Entrate con la Risoluzione 5/E del 14.2.2023 (che si distribuisce) ha precisato le modalità per la registrazione di atti privati relativi a soggetti non residenti nel territorio dello Stato e privi di codice fiscale. Ciò al fine di darne comunicazione ai Colleghi tramite i consueti canali di comunicazione

Il Consiglio prende atto e delibera di darne comunicazione tramite i canali di comunicazione del Consiglio. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica che è pervenuta la richiesta di pagamento della quota annuale di adesione alla UIA (Union International des Avocats) ammontante ad Euro 1.940,00.



Il Consigliere Tesoriere propone che venga deliberato il pagamento, nell'ottica di mantenere elevato il prestigio del Consiglio e di consentire ai Colleghi di fruire di un'ulteriore occasione di internazionalizzazione della propria attività.

Riferisce inoltre che quest'anno il consueto Congresso dell'UIA si terrà a Roma dal 25 al 29 ottobre.

Il Consigliere Cerè dichiara che, due anni or sono, sono stati versati euro 10.000 all'U.I.A.

Il Consigliere Segretario Graziani dichiara che ciò non gli risulta e chiede di verificare la cosa, dandone comunicazione nella prossima adunanza.

Il Consiglio approva e delibera il pagamento.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica che è pervenuta la richiesta di pagamento della quota annuale di adesione all'Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione (al quale cui aderisce il Consiglio) ammontante ad Euro 2.000,00.

L'Osservatorio è costituito da enti pubblici e di rilevanza pubblicistica interessati alla tutela dei diritti dei cittadini ed alla valorizzazione della conciliazione e di tutte le soluzioni negoziali dei conflitti, allo scopo di ridurre la conflittualità tra le persone che vivono nel territorio della Regione Lazio.

Il Consigliere Tesoriere propone che venga deliberato il pagamento, nell'ottica di mantenere elevato il prestigio dell'Istituzione forense romana.

Il Consiglio approva e delibera il pagamento.

Punto 4: rinnovo dei contratti in scadenza al 28 febbraio 2023; nomina del Responsabile della Comunicazione e del Cerimoniale; nomina dell'Amministratore di sistema a seguito dell'approvazione in data 24 novembre 2022 del regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio, rilevano che il prossimo 28 febbraio 2023 andranno in scadenza, tra gli altri, alcuni contratti relativi all'espletamento dei servizi fondamentali per l'adeguato svolgimento dei compiti istituzionali. In particolare, andranno in scadenza i contratti in essere con il Dott. (omissis), con la Dott.ssa (omissis), con il Dott. (omissis), con il Dott. (omissis), con la Dott.ssa (omissis) e con il Dott. (omissis).

Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Voltaggio, propongono di rinnovare i suindicati contratti in scadenza per un anno e senza aumento dei costi per il Consiglio. Inoltre, il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio, propongono di



nominare il Responsabile della Comunicazione e del Cerimoniale nella persona dell'Avv. (omissis) il quale, già nella precedente consiliatura, ha svolto brillantemente tale funzione e che ha dato disponibilità ad espletare l'incarico a titolo gratuito e per spirito di servizio nei confronti dell'istituzione. Ovviamente l'Avv. (omissis) agirà di concerto e con la supervisione del Presidente Nesta, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere.

Inoltre, il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio, rilevato che a seguito dell'approvazione del Regolamento per i sistemi informatici intervenuto nell'adunanza del (omissis), è indispensabile ottemperare all'obbligo previsto ex lege di nominare l'Amministratore di Sistema, che è il responsabile operativo dei sistemi (server e/o PC) informatici formalmente nominato e autorizzato dal titolare del Trattamento.

Il Consigliere Cerè chiede al Presidente perchè i contratti in scadenza non sono stati riportati in allegazione, al relativo punto all'o.d.g. e chiede un breve rinvio per procedere all'esame degli stessi.

Il Consigliere Cerè si stupisce del fatto che il Presidente legga un suo report sui contratti senza riportare costi del contratto alla visione dei Consiglieri. Appare alquanto sui generis rinnovare il contratto al Dottor (omissis) quando la sua collaborazione durata già 4 anni prevede espressamente: "formazione per il costituendo Dipartimento comunicazioni".

Il Dipartimento successivamente è stato istituito sotto il coordinamento del Consigliere (omissis). I dipendenti dell'Ordine sono stati formati, pertanto rinnovare per euro 25.000,00 al Dottor (omissis) appaiono inopportuni. Il COA è un ente pubblico e spende le somme che sono degli avvocati.

Per quanto riguarda la nomina del RUP del sistema si chiede al Presidente di rinviare alla prossima adunanza per conoscere il nome e se tramite lettera di intenti, rispetterà la proposta di gratuità per tutta la durata della collaborazione.

Non vorrei trovarmi davanti a sorpresa o richieste successive di rimborsi spese e/o indennizzi vari.

Altresì, il Consigliere Cerè, potrà rilevare che il Dipartimento comunicazioni è organo del COA e che è sempre coordinato da un consigliere. Non è prevista la figura di un "coordinatore esterno quale ausiliario, pur se il suo operato viene svolto in via gratuita.

Non è tra l'altro opportuno che l'ex Consigliere (omissis), continui a gestire la comunicazione dell'Ordine quale figura "esterna" alle dinamiche del COA.

Chiede rinvio per conoscere nome del nuovo RUP e portare al COA del prossimo Consiglio la lettera di intenti con l'Ordine.



Il Consigliere Galeani ritiene che si debba procedere ad approfondimento dei contratti sottoposti a rinnovo e valutarne il costo. Circa la proposta inerente l'incarico dell'Avv. (omissis), il Consigliere Galeani manifesta perplessità in considerazione del fatto che tale incarico non sia affidato a Consiglieri in carica.

Il Consigliere Galeani rileva che sarebbe rispettoso nei confronti dei Consiglieri che le dichiarazioni venissero riportate per iscritto e non lette velocemente poichè in questo modo non è possibile seguire correttamente.

Sul rinnovo del contratto di consulenza a (omissis), rileva che nei 4 anni precedenti sono stati corrisposti al suddetto 25mila euro annui per la formazione del personale che a questo punto dovrebbe essere più che formato.

Qualora, poi, alcuni dei nuovi arrivati dovessero essere destinati all'ufficio comunicazione, la formazione degli stessi potrà essere effettuata in non più di 3 mesi. Quindi l'eventuale contratto in favore di (omissis) potrà essere limitato a tale periodo con riduzione in proporzione del compenso.

Il Consigliere Galeani ricorda a tutti i Consiglieri, ed in primo luogo a se stesso, che il Consiglio amministra i soldi di tutti i Colleghi e bisogna rendere conto agli iscritti di come si impiega il loro denaro.

Con riferimento al rinnovo del contratto alla Appignani, per l'invio delle newsletter, rileva che detta attività ben può essere svolta dall'Ufficio Comunicazioni con risparmio per il Consiglio.

Con riferimento alla nomina dell'Avv. (omissis) quale responsabile dell'Ufficio Comunicazioni, pur non avendo nulla da osservare in ordine alla persona ed alle sue capacità, rileva come sia a dir poco singolare che con 25 Consiglieri componenti del Consiglio si ritenga necessario affidare tale incarico delicato ad una persona esterna al Consiglio. Anche tale circostanza rispecchia la considerazione che si ha dei Consiglieri.

Il Presidente Nesta, rileva che l'argomento relativo al rinnovo dei contratti alla nomina del Responsabile della Comunicazione e del Cerimoniale nonché dell'Amministratore di Sistema, sono argomenti posti all'ordine del giorno comunicato tempestivamente due giorni prima a tutti i Consiglieri. Conseguentemente, così come hanno fatto i Consiglieri Alberici e Celletti, anche gli altri Consiglieri ben avrebbero potuto esaminare detti contratti dei quali si chiede semplicemente il rinnovo annuale alle medesime condizioni e senza aumenti di costi per il Consiglio. Aggiunge oltre alle considerazioni in precedenza esplicitate in merito alle esigenze di carattere istituzionale che entro la prossima primavera saranno assunti n. 8 nuovi dipendenti nei confronti dei quali, o almeno di alcuni, sarà necessario procedere alla loro formazione. Conseguentemente il Presidente Nesta chiede di votare sulla proposta avanzata da lui stesso, dal Consigliere Segretario Graziani e dal



Consigliere Tesoriere Voltaggio, precisa infine che la nomina dell'Amministratore di Sistema è figura indispensabile prevista dalla legge.

Il Presidente Nesta rileva che viene continuamente interrotto dal Consigliere Cerè, e la invita ad astenersi da tale reiterata condotta.

Il Consigliere Celletti chiede il costo a carico del COA.

Il Consiglio delibera, a maggioranza, astenuto il Consigliere Celletti sulla spesa, in conformità a quanto richiesto e proposto dal Presidente Nesta, dal Consigliere Segretario Graziani e dal Consigliere Tesoriere Voltaggio e delega il Presidente per la firma dei contratti e per il conferimento dell'incarico di responsabile della Comunicazione e del Cerimoniale all'Avv. (omissis) nonché per la nomina dell'Amministratore di Sistema. È delibera immediatamente esecutiva. Si dà atto del voto contrario dei Consigliere Alberici, Arpino, Cappelli, Carletti, Cerè, Galeani per motivi afferenti alla spesa da sostenere.

Punto 6: approvazione dei verbali nn. 6 e 7 delle adunanze del 9 e del 16 febbraio 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo dei verbali in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consigliere Galeani e successivamente il Consigliere Carletti osservano che non sono riportati i brani di comunicazione scritta consegnati dal Consigliere Di Tosto.

Acquisiti i manoscritti, relativi alle dichiarazioni del Consigliere Di Tosto, si verifica, contrariamente a quanto dallo stesso asserito, che tutte le dichiarazioni sono state riportate espressamente e trascritte in modo pedissequo nel verbale.

Il Consiglio, a maggioranza, approva i verbali nn. 6 e 7 delle adunanze del 9 e del 16 febbraio 2023.

Punto 7: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, come da delega ricevuta nel corso dell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono che in data



(omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina del Veneto la decisione n. (omissis) (che si distribuisce) con la quale è stata inflitta all'Avv. (omissis) nato a (omissis) il (omissis), la sanzione disciplinare della (omissis), non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto rinviando ogni decisione dopo la presentazione di eventuale ricorso.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono che avverso la decisione n. (omissis) del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma che ha inflitto all'Avvocato (omissis) nata a (omissis) (omissis), la sanzione disciplinare della (omissis), è stato presentato in data (omissis) dal difensore dell'Avv. (omissis), ricorso al Consiglio Nazionale Forense (che si distribuisce).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Addessi e Cesali delegati alla Disciplina al fine di consentire il pieno esercizio della prerogativa ordinistica di tutela delle garanzie di libertà del difensore, di cui all'art. 103 c.p.p., rimettono al Consiglio il calendario delle turnazioni (che si distribuisce) per le perquisizioni fino al prossimo gennaio 2024.

L'Ufficio Disciplina avviserà primariamente il Presidente Nesta e gli stessi Consiglieri delegati e successivamente notizierà della perquisizione il Consigliere di turno che si rapporterà con gli stessi per garantire la copertura dell'intera attività anche nell'ipotesi nella quale le perquisizioni si effettuino, contemporaneamente, su più studi, come già avvenuto recentemente.

I Consiglieri Addessi e Cesali chiedono ai Consiglieri, per agevolare l'Ufficio Disciplina ed in ragione dell'estrema urgenza che contraddistingue ogni operazione di perquisizione, di prendere nota dei propri turni.

Il Consiglio ringrazia i Consiglieri Addessi e Cesali, prende atto e dispone l'invio della suddetta turnazione, a cura dell'ufficio Disciplina a tutti i Consiglieri.

- I Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono di aver appreso dalle notizie di stampa (che si distribuiscono) nella giornata del (omissis) di fatti relativi alla condotta dell'Avv. (omissis) circa le accuse di violenze commesse in ambito familiare risalenti agli anni (omissis) e (omissis).

I Consiglieri Addessi e Cesali propongono l'invio della documentazione di stampa acquisita al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma di Roma per quanto di propria competenza.

Il Consiglio prende atto e dispone l'immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

- I Consiglieri Addessi e Cesali comunicano, che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data (omissis) la notifica della sentenza n. (omissis) (che si distribuisce) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) nato a (omissis) il (omissis) che ha rigettato il ricordo proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione emessa dal Consiglio Distrettuale di Disciplina delle (omissis) che aveva inflitto la (omissis).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, i Consiglieri Addessi e Cesali riferiscono che gli Uffici Disciplina ed Iscrizioni hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di radiazione inflitto con sentenza n. (omissis) a far data dal (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 8: pareri su note di onorari

Parere n. (omissis)- Avv. (omissis)

- Il Consigliere Carletti relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis).

Punto 9: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii comunica che, in data (omissis), è pervenuta l'istanza del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), con la quale chiede la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati.

Nei confronti del Dott. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio, visto l'art. 17 co. 16 della L. 247/2012, sospende l'esame della richiesta di cancellazione in attesa della definizione della pratica disciplinare onerando l'istante, all'esito, a



riproporre la domanda di cancellazione.

Manda all'Ufficio Iscrizioni per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

Avv. (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii comunica che, in data (omissis), è pervenuta l'istanza dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), con la quale chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) presso il Consiglio Distrettuale di Disciplina di (omissis).

Il Consiglio, visto l'art. 17 co. 16 della L. 247/2012, sospende l'esame della richiesta di cancellazione in attesa della definizione delle pratiche disciplinari onerando l'istante, all'esito, a riproporre la domanda di cancellazione.

Manda all'Ufficio Iscrizioni per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, vista l'istanza con la quale l'Avv. (omissis) chiede la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere il suddetto professionista dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario

Il Consiglio, visti i documenti, con i quali i professionisti: (omissis) variano di diritto la propria iscrizione dalla Sezione Speciale all'Albo Ordinario; sentito il relatore; considerato che



concorrono tutti i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 96 del 2.2.2001 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di passare dalla Sezione Speciale D.Lgs. n.96/2001 i professionisti sopraindicati e di iscriverli nell'Albo Ordinario.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis), chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione nell'Albo di questo Ordine dell'Avv. (omissis) dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione dell'Avv. (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere



iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Abilitazioni

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Compiute pratiche

(omissis).

Nulla osta al trasferimento

(omissis).

Punto 10: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 20 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di



accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento; del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 20 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda, per l'interesse della materia e l'alto profilo dei relatori.

- In data 16 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà nelle date del (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per ciascun incontro (sei crediti totali) per i soli partecipanti in presenza, per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 21 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;



- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'attualità della materia e l'alto profilo dei relatori.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio



- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per

adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla



Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1(omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi



professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1(omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis),



con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;



- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per



adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla



Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi



professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).



Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis),



con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;



- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per malattia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi, Coordinatore



del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottorando di ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Punto 12: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore del Sig. (omissis), nato (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio



a seguito di verifica della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera n. (omissis) del (omissis) dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Su relazione della Consiglieri Canale, anche per il Consigliere Comi, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 2). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 14: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Lepri rappresenta che all'udienza del giorno (omissis), avanti la sezione (omissis) penale della Suprema Corte, la Presidente del Collegio pretendeva l'uso della mascherina da parte di tutti gli astanti (compresi ovviamente gli avvocati) presenti all'interno dell'Aula. Inoltre, la stessa Presidente non permetteva l'ingresso degli avvocati in aula nonostante fosse stata "aperta" l'udienza pubblica, costringendo così gli avvocati in attesa di chiamata a rimanere ancora (dopo la fine della camera di consiglio) fuori dell'aula riscaldata nonostante una temperatura veramente molto rigida all'esterno della stessa.

Il Consiglio delibera di inviare una nota al Primo Presidente della Corte di Cassazione affinché tali situazioni non abbiano a ripetersi, in quanto lo stato emergenziale è ormai cessato.

DOTT.SSA (omissis)

- Il Consigliere Conti, giusta delega del Consiglio del 9 febbraio 2023, riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, presentata in data (omissis), dalla Dott.ssa (omissis), nata a (omissis) il (omissis). Allegata alla richiesta, la Dott.ssa (omissis) ha presentato dichiarazione con la quale attestava di essere sottoposta ai procedimenti penali RGNR (omissis) DIB. Tribunale di (omissis) e (omissis), GIP (omissis) Tribunale di (omissis).

In data (omissis), il Consigliere Conti provvedeva alla convocazione della Dott. (omissis).

Il Consigliere Conti, rilevato che non vi sono, ad oggi, sentenze di condanna definitiva, propone l'iscrizione, della suindicata dottoressa, nell'Albo degli Avvocati di Roma con trasmissione degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio delibera di procedere all'iscrizione della Dott.ssa

(omissis) nell'Albo degli Avvocati di Roma, con trasmissione degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Conti, Lepri e Comi comunicano che sabato 18 febbraio 2022 è stato diffuso su diverse pagine social e, in particolare, su quella dell'Associazione Difensori d'Ufficio (A.D.U.) un estratto di un avviso di fissazione di un'udienza camerale dinanzi ad un GIP di Roma, nel quale è stato inserito un avvertimento - per di più in neretto- contrario a qualsivoglia norma procedurale.

In particolare nell'avviso, dopo il rituale avvertimento all'indagato della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia e che, in caso contrario, sarà nominato un difensore d'ufficio che ha diritto ad essere regolarmente retribuito, è stato inserito un ulteriore avvertimento con il quale, svilendo la funzione del difensore, si invita la parte a decidere se essere, o meno assistito dal difensore d'ufficio per la fase dell'udienza camerale, onde evitare di essere costretto a retribuire il difensore d'ufficio.

In particolare, nel predetto avviso di fissazione è stato inserito il seguente avvertimento *"La persona indagata che, come suo diritto, non voglia comparire all'udienza e voglia limitarsi ad attendere la decisione del Giudice senza trovarsi nella condizione di dover retribuire il Difensore d'Ufficio, contatti quindi il Difensore d'Ufficio come sopra nominato e lo inviti espressamente e formalmente, a mezzo di Posta Elettronica Certificata o racc. A.R. o in altro documentato modo, a non comparire all'udienza fissata ed in generale a non svolgere alcuna attività difensiva"*.

Sono di tutta evidenza i plurimi profili di irritualità e di grave sconvenienza del summenzionato passaggio.

In primis, in quanto nessuna norma prevede che il GIP possa inserire tra gli avvisi quello di "dispensare" il difensore d'ufficio dal presenziare all'udienza camerale e, ancor di più, di *"non svolgere alcuna attività difensiva"*.

In più, il contenuto della predetta affermazione, risulta essere particolarmente allarmante sotto plurimi profili.

In particolare:

- 1) perché non tiene conto della circostanza che l'indagato non può rinunciare alla difesa tecnica ed *invitare formalmente* il difensore d'ufficio dal compiere attività difensiva;
- 2) in considerazione dell'assoluta inammissibilità di tale invito, laddove il difensore d'ufficio si astenesse dallo *svolgimento di alcuna attività difensiva*, potrebbe incorrere in violazioni di legge e deontologiche per mancato adempimento del proprio mandato;
- 3) viene svilita la funzione del difensore, la cui presenza, o attività viene valutata come del tutto superflua, potendo la parte

ben rimettersi esclusivamente alla valutazione del Giudice;
4) pone espressamente la parte davanti alla scelta di dispensare l'Avvocato d'ufficio dallo svolgimento di qualsiasi attività per non doversi trovare *"nella condizione di dover retribuire il Difensore d'Ufficio"*, non prendendo in considerazione il lavoro e l'attività svolta dal difensore nella fase delle indagini preliminari, e la rilevanza dell'attività successiva all'opposizione alla richiesta di archiviazione.

Per le suesposte ragioni, i Consiglieri Conti, Lepri e Comi chiedono la revoca degli avvisi adottati e la contestuale trasmissione al Consiglio Giudiziario per gli opportuni provvedimenti.

Il Consiglio dispone la trasmissione al Presidente del Tribunale Roberto Reali segnalando la gravità del contenuto dell'avviso affinché venga disposta l'immediata revoca nonché la trasmissione al Consiglio Giudiziario. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Galeani per conto del Consigliere Di Tosto comunica quanto segue: *"È di qualche giorno la notizia che il GIP di Roma Dott. (omissis) in data (omissis) ha emesso un avviso di fissazione di udienza di opposizione all'archiviazione inserendo all'interno del decreto la seguente dicitura 'La persona indagata che, come suo diritto, non voglia comparire all'udienza e voglia limitarsi ad attendere la decisione del Giudice senza trovarsi nella condizione di dover retribuire il Difensore d'ufficio, contatti quindi il Difensore d'ufficio come sopra nominato e lo inviti espressamente e formalmente, a mezzo Posta Elettronica Certificata o racc. A.R. o in altro documentato modo, a non comparire all'udienza fissata ed in generale a non svolgere alcuna attività difensiva.'*

Da diversi anni oramai la magistratura romana considera gli avvocati come *'coloro che danno fastidio'*. Oggi lo hanno messo anche nero su bianco. Una situazione del genere è diventata inaccettabile e insostenibile per tutti i colleghi e le colleghe che con mille difficoltà tentano di fare il loro dovere.

Oltre a ledere qualsiasi diritto costituzionalmente garantito, offendono e denigrano la professione forense e non soltanto i difensori di ufficio.

Chiede un immediato intervento con comunicazioni al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente Corte di Cassazione, alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione, alla Corte di Appello di Roma, alla Procura Generale presso la Corte di Appello, al Tribunale di Roma e al Presidente Giudice delle Indagini Preliminari.

Il Consigliere Carletti si associa.

Il Presidente Nesta segnala di aver inviato una specifica nota

sulla vicenda al Presidente del Tribunale, chiedendo un immediato intervento.

Il Consigliere Arpino si associa alla comunicazione dei Consiglieri Lepri, Comi, Conti ed alla richiesta di verifica dei tempi di esecuzione della modifica del format utilizzato ma insiste affinché i controlli siano estesi al fine di verificare che tale prassi di utilizzo di un format, lesivo della figura degli Avvocati e dell'importanza e del ruolo della difesa tecnica, non si sia diffusa presso altri uffici richiedendo una maggiore attenzione sugli accadimenti avvenuti soprattutto a difesa dei difensori d'ufficio.

Il Consiglio, in relazione alle comunicazioni dei Consiglieri Conti, Lepri, Comi e Galeani (che fa proprio un testo predisposto dal Consigliere Di Tosto), su proposta di Consigliere Comi, indica i Consiglieri Comi, Lepri, Conti e Arpino per monitorare la situazione al fine di verificare l'eventuale protrarsi della contestata condotta da parte dei Giudici dell'udienza preliminare del Tribunale Roma; delibera inoltre di inviare, per estratto, la presente delibera al Consiglio Giudiziario, al Presidente del Tribunale Dott. Roberto Reali ed al Presidente Sezione GIP Dott. Bruno Azzolini.

- Il Consigliere Gentile rappresenta che in data 13 febbraio 2023, numerosi giornali online tra cui (omissis), nel riportare la notizia relativa alla denunciata truffa ai danni di invalidi, abbiano riportato il nome dell'indagato - signor (omissis) - qualificandolo avvocato romano. Invero si legge nel quotidiano Il (omissis) che "(omissis)".

Nel quotidiano Milano si legge "(omissis)".

Anche nel quotidiano (omissis) si legge in data (omissis) "(omissis)".

Parimenti (omissis) nel proprio articolo riporta "(omissis)". Sul quotidiano (omissis) viene così riportata la notizia dell'indagine che riguarda (omissis): "(omissis)".

Anche (omissis) scrive "(omissis)".

Il Consigliere Gentile precisa che il Signor (omissis) non è un avvocato, non è quindi iscritto presso questo o altro Ordine forense, notizia facilmente acquisibile da qualsiasi cittadino e ancor più dai mezzi di informazione e che pertanto attribuire il titolo di avvocato al soggetto indagato per truffa ai danni di propri clienti (soggetto particolarmente debole come nel caso in esame) come erroneamente fatto dai giornali indicati sia frutto di superficialità e colposa negligenza, che arreca un gravissimo danno alla immagine di tutta la categoria forense. Inoltre i giornali richiamati, trattando del "patto di quota lite", lo descrivono come lo strumento con cui "un legale propone al cliente un obiettivo di risarcimento e si assume tutti gli oneri e spese, in cambio del

poter incamerare tutta o gran parte della somma ottenuta in più nella transazione”, dando per assunto che ogni Avvocato abbia gli strumenti per truffare o raggirare i propri clienti, offendendo, svilendo e calunniando ogni Avvocato, dequalificando e calunniando l’intera categoria forense.

Il Consigliere Gentile chiede quindi che il Consiglio disponga e deliberi una ferma presa di posizione contro detti giornali, e che quindi deliberi di sporgere contro di essi formale denuncia querela, conferendo mandato all’avv. (omissis), con riserva di costituzione di parte civile intervenendo altresì affinché i predetti giornali pubblicino le scuse alla categoria forense chiarendo la non appartenenza del (omissis) alla categoria forense, precisando anche l’esatto funzionamento del patto di quota lite.

Il Consiglio, all’unanimità dei presenti, delibera di chiedere la rettifica ai sensi di legge e di incaricare l’Avv. (omissis) di sporgere formale denuncia querela, per tutelare l’immagine dell’Avvocatura romana in relazione a questa vicenda.

- Alle ore 16.59 esce il Consigliere Conti.

- Il Consigliere Gentile, in riferimento alle Commissioni propone al Consiglio di far inviare una mail a tutti i Componenti del precedente quadriennio, chiedendo loro conferma o meno dell’interesse a farvene parte, per non vanificare il grande lavoro svolto in precedenza.

Il Consigliere Gentile comunica di voler inserire nella Commissione di Diritto Bancario gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Gentile comunica di voler inserire nella Commissione di Diritto Assicurativo l’Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Gentile comunica di voler inserire nella Commissione dei Diritti Umani gli Avvocati (omissis) e (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Voltaggio e Agnino indicano quali componenti della Commissione di Diritto Tributario gli Avv.ti: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Voltaggio indica quali componenti della Commissione Esecuzioni Immobiliari gli Avv.ti: (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galeani (facendo propria un testo predisposto dal Consigliere Celletti) comunica che alcuni colleghi le hanno



(omissis)

Astenuiti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 11: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;

- Nulla da deliberare.

Punto 13: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Nulla da deliberare.

Punto 15: varie ed eventuali

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.12; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 2 marzo 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, il Consigliere Segretario Graziani ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)